



L'ETA GIOLITTIANA

1903 - DIVENTA PRIMO MINISTRO IL LIBERALE GIOVANNI GIOLITTI

RIMANE IN CARICA FINO AL 1914

POLITICA MODERATA

CONCILIARE GLI INTERESSI DELLA BORGHESIA CON QUELLI DELLE CLASSI POPOLARI

EVITARE INTERVENTI REPRESSIVI IN CASO DI SCIOPERI E MANIFESTAZIONI

VARÒ

LEGGI A TUTELA DEL LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

LEGGI SUGLI INFORTUNI

LEGGI SULL'INVALIDITÀ

LEGGI SULLA VECCHIAIA

SCIOPERI del 1901-1902: Giolitti era ministro degli interni:

le forze di polizia non intervennero

le controversie vennero risolte dai sindacati dei braccianti agricoli con i proprietari terrieri

COLLABORAZIONE POLITICA CON IL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

fondato nel 1892

guida di FILIPPO TURATI

con una POLITICA RIFORMISTA

PROGRAMMA DI RIFORME e DI MIGLIORAMENTI GRADUALI

VITTORIA DELLE ELEZIONI

CONQUISTA DELLA MAGGIORANZA IN PARLAMENTO

APPROVAZIONE DI LEGGI A FAVORE DEI LAVORATORI

PROGRESSI ECONOMICI

SVILUPPO TECNOLOGICO E PRODUTTIVO

ARRIVO DI TECNICI SPECIALIZZATI

ARRIVO DI CAPITALI DALL'ESTERO

SVILUPPI PRODUTTIVI

INDUSTRIA

SIDERURGIA

collegato alle industrie meccanica e navale

ARTIGIANATO

AUMENTO della PRODUZIONE IDROELETTRICA

aumenta la richiesta di energia

INDUSTRIA TESSILE

primato europeo nell'esportazione della SETA

aumento dei COTONIFICI

PRIME RAFFINERIE PER PRODURRE LO ZUCCHERO DALLA BARBABIETOLA

NUOVO SETTORE INDUSTRIALE: AUTOMOBILISTICO

AUMENTO DEMOGRAFICO